

VersiConVersi

RASSEGNA DI ESPRESSIONI COMUNICANTI
TRA PAROLE, SUONI E IMMAGINI

Studio di fattibilità

petite maison des sons et lumières

CENTRO INDIPENDENTE DI RICERCA DI STUDIO E DI DIVULGAZIONE DELLA CULTURA DELL'IMMAGINE

Petite maison des sons et lumières Centro culturale in Porto Sant'Elpidio

Ricerca realizzata dalla *Petite maison des sons et lumières*

Petite maison des sons et lumières è un centro indipendente di ricerca, di studio, e divulgazione della cultura dell'immagine

GRUPPO DI RICERCA

Direzione generale e concept: Danilo Cognigni

Curatrice del progetto: Sara Ricci

Coordinamento generale studio di fattibilità: Katia Caporaletti

Segreteria generale studio di fattibilità: Manuela Morresi

Collaboratori e organizzatori: Lisa Calabrese, Angelo Cecchetti

Collaborazioni: Patrocinio Assessorato alla Cultura Comune di Porto Sant'Elpidio

Ottobre 2009

Progetto: VersiConVersi

INDICE

• Premessa	4
• Impostazione generale e obiettivi	5
• Organizzazione del progetto	6
<i>Fase di ideazione e pianificazione del progetto</i>	6
<i>Ruoli e competenze</i>	7
• Programma indicativo	8
<i>Luogo di svolgimento degli spettacoli</i>	8
<i>Date e orari provvisori</i>	8
<i>Posti a sedere</i>	8
<i>Ingresso, svolgimento spettacoli, durata</i>	8
• Schede autori	9
• Calendario lavori indicativo	32
• Analisi di fattibilità e organizzazione	33
<i>Comunicazione visiva degli eventi</i>	33
<i>Promozione e comunicazione della rassegna tramite il web</i>	34
<i>Ufficio stampa</i>	35

PREMESSA

La formula del Progetto "VersiConVersi" consiste ed insiste nell'intermedialità, cioè il passaggio o attraversamento di una disciplina nell'altra evocando la percezione di un "motus vivendi" transdisciplinare attento a esplorare nessi, convergenze e fratture tra linguaggi differenti che nello specifico insistono su letteratura, poesia, musica e immagine.

Un intento ambizioso che nel colloquio fra "versi" diversi cerca di dare consistenza di contributo al tentativo di superamento della singola espressione senza cancellare l'autonomia e i caratteri specifici di ogni linguaggio spiegando un confronto meno allevato - performances e opere che a volte tendono al melange - e comunque mediato negli eccessi ubiqui e panoramatici delle dinamiche processuali che fin troppo spesso caratterizzano le performance artistiche contemporanee.

Le rappresentazioni in programma vogliono accentare la particolare attenzione al moto transitivo e al vincolo simbiotico delle collaborazioni facendo dialogare poesia lineare, racconti e musica, prosa, azione performativa e immagine, fino al coinvolgimento più complesso di poeti sonori, poeti lineari e compositori di musica contemporanea.

Nella presentazione di ogni progetto, è prassi consolidata dalla *Petite maison des sons et lumières* quella di stendere un preciso schema organizzativo che sintetizzi - con estrema trasparenza - le varie fasi comprese dall'ideazione fino alla verifica del progetto stesso, in relazione agli obiettivi prefissati.

OBIETTIVI

Forse il luogo più adatto per esprimere l'intermedialità è quello che si propone come immagine del passato che resiste al futuro: uno spazio stratificato dalle acquisizioni storiche, e non troppo modificato da compromessi critici e interpretativi, ricco di costruzioni culturali spontanee e fedele alla sua identità originale. Il luogo che esiste indipendentemente da chi lo osserva, è lo spazio più idoneo in cui fare cultura e produrre senso.

Nell'ideazione di questo particolare progetto più volte abbiamo associato al termine cultura il concetto di coltura; "cultivar".

Dal latino "varietas culta" traiamo: varietà coltivata.

Per poi curiosare in "cult": culto, termine che giustapposto ad altri ne nobilita il significato.

"Culto": profondo rispetto nei confronti di un ideale o di una attività; cura; *arcaico*: coltivazione.

Ex limonaia di Villa Baruchello, per coltivare cultura.

ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto, per raggiungere il successo auspicato, è assolutamente fondamentale che sia ideato, pianificato, comunicato, organizzato e verificato secondo logiche coerenti e assimilabili agli obiettivi prefissati e al pubblico ipoteticamente raggiungibile.

Fase della ideazione e pianificazione della rassegna

- definizione dell'idea di base, del progetto preliminare e del piano lavori;
- verifica della idoneità dello spazio individuato e della effettiva disponibilità;
- individuazione/selezione/e verifica della disponibilità degli artisti;
- definizione delle competenze economiche destinate agli artisti e al noleggio delle apparecchiature tecnologiche;
- definizione e sviluppo della comunicazione visiva della rassegna;
- individuazione e contatto con gli sponsor da coinvolgere;
- verifica della effettiva consistenza economica disponibile;
- elaborazione progetto definitivo;
- definizione e calendarizzazione del programma;
- lettera d'incarico e accordo con gli artisti/autori partecipanti;
- sviluppo della grafica cartacea e web;
- inizio lavori ufficio stampa, diffusione cartacea e web;
- allestimento sala;
- noleggio delle apparecchiature tecnologiche.

Ruoli e competenze

- al curatore del progetto spetta controllare che quanto pianificato segua puntualmente ogni fase di esecuzione;
- lo stesso curatore - con i suoi collaboratori - coordina l'attuazione del progetto da parte degli operatori coinvolti;
- il curatore del progetto, nel caso di variazioni del programma e delle disponibilità, verifica che queste non intralcino il percorso pianificato, intervenendo per eventualmente modificarle;
- il direttore organizzativo coordina la definizione del programma e lo svolgimento della rassegna;
- il graphic designer sviluppa e coordina la progettazione grafica della comunicazione visiva della rassegna;
- l'ufficio stampa si occupa dell'informazione da destinare all'esterno dell'organizzazione, cioè dell'attività di comunicazione ai mezzi di informazione di massa, della diffusione del messaggio tramite il web e del coordinamento della diffusione del materiale cartaceo;
- a capo dell'ufficio stampa sarà nominato un coordinatore;
- il responsabile presenze lavora insieme all'ufficio stampa per garantire una partecipazione di pubblico alla rassegna;
- la segreteria generale si occupa di formalizzare i rapporti con tutte le collaborazioni al progetto;
- il responsabile tecnico ha il compito dell'allestimento precedentemente pianificato e del funzionamento e reperibilità delle attrezzature necessarie in ogni incontro.

Gli incarichi relativi ai ruoli saranno definiti e assegnati a seguito della stesura del progetto definitivo.

PROGRAMMA INDICATIVO

LUOGO DI SVOLGIMENTO DEGLI SPETTACOLI

Sala "Ex Limonaia" - primo piano Villa Barruchello PORTO SANT'ELPIDIO - FERMO

DATE E ORARI PROVVISORI

Periodo rassegna: gennaio - maggio 2010

5 incontri distribuiti indicativamente ogni terza domenica del mese

- Domenica 17 gennaio
- Domenica 21 febbraio
- Domenica 21 marzo
- Domenica 18 aprile
- Domenica 16 maggio

Orario inizio spettacolo "Versi ConVersi": ore 18,00

POSTI A SEDERE

La capacità dei posti a sedere della sala ex Limonaia risulta di 100 / 130 max.

INGRESSO SVOLGIMENTO SPETTACOLI DURATA

All'ingresso dello spettacolo è previsto il pagamento di un biglietto di euro 8 circa.

Il prezzo del biglietto potrebbe essere elevato a euro 10 nelle serate con autori di maggiore fama. È prevista la possibilità di un tesseramento soci.

Sarà richiesta, ad ogni spettatore non socio, la compilazione facoltativa di un coupon con nome e indirizzo mail allo scopo di avviare la creazione un database di nominativi di persone interessate all'attività *Petite maison des sons et lumières*.

Sarà cura della *Petite maison des sons et lumières* predisporre sulla sedia di ogni spettatore una scheda - fascicolo di spiegazione e introduzione allo spettacolo.

Ogni appuntamento sarà preceduto da una breve presentazione di un conduttore della *Petite maison des sons et lumières*.

Ogni esibizione avrà la durata media di circa un'ora.

È previsto un piccolo spazio - bookshop, dedicato alla vendita di libri e materiale audiovisivo eventualmente pubblicato dagli Autori ospiti della serata.

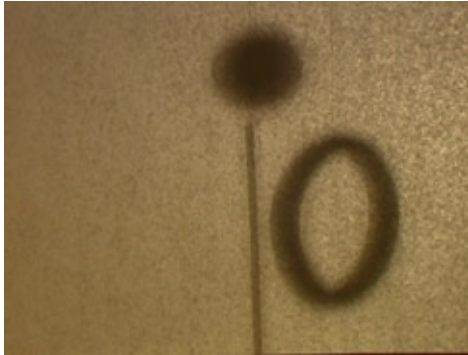
SCHEDE AUTORI

Di seguito vengono elencate le schede di 11 proposte compatibili con la rassegna. Le schede autori contengono le seguenti informazioni:

- nome e cognome e ruolo nello spettacolo;
- breve profilo del/degli artisti;
- titolo e descrizione dello spettacolo;
- durata dello spettacolo;
- eventuale periodo di disponibilità;
- cachet richiesto per lo spettacolo;
- scheda tecnica per la descrizione analitica delle attrezzature necessarie.

La direzione della *Petite maison des sons et lumières* opererà nella fase di stesura definitiva del progetto la scelta di n° 5-6 spettacoli, condizionata da un più approfondito processo di selezione derivabile dalla disponibilità degli artisti, dal budget effettivo disponibile e ricavato dal contributo degli sponsor, dal presumibile ammontare degli incassi, ma - in particolar modo - dalla derivazione di un "corpus" varietale e progressivo degli spettacoli capace di offrire il maggior valore estetico e la maggiore coerenza/assonanza con il peculiare senso di "VersiConVersi" .

Scheda Autori n° 01



Locandina spettacolo
"Movimento verso un punto chiamato p"

ARTISTI

- ANGELA ANTONINI - Voce recitante:
- MASSIMO D'ORZI - Mise en espace
- PAOLA TRAVERSO, MASSIMO D'ORZI - Sintetizzatore e ottimizzazione del suono

TITOLO E DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

"Movimento verso un punto chiamato p" Liberamente tratto da "La Tempesta" di William Shakespeare

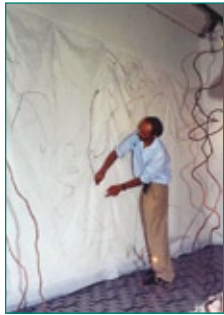
Una composizione di video, voce e suono in cui si vuole passare dal suono inarticolato della voce umana, alla parola e alla poesia, attraverso un movimento lento e impercettibile come l'essenza di Ariel. Dietro l'attrice al microfono scorrono continuamente le immagini proiettate di un video in cui appare piano un punto d'ombra che vaga nello spazio dello schermo color oro. Al punto si unirà poi una linea e più tardi ancora un'ellissi che attraversano il piano di proiezioni spostandosi e sfiorandosi a vicenda creando varie forme e significati. Il montaggio di Paola Traverso esprime e rappresenta questo misteriosissimo movimento di Ariel, mentre il video diretto da Massimo d'Orzi tira fuori forme e colori sorprendenti.

petite maison des sons et lumières Centro culturale in Porto Sant'Elpidio

SCHEDA TECNICA ATTREZZATURE

- 1 radiomicrofono
- 1 videoproiettore
- 1 schermo
- 1 mixer
- 2 casse amplificate
- 1 cassa monitor

Scheda Autori n° 02



Performance - Agostino Cartuccia



Dino Sileoni

ARTISTI:

- AGOSTINO CARTUCCIA - scultore, performer
- DINO SILEONI - poeta, performer

BREVE PROFILO DEGLI AUTORI:

AGOSTINO CARTUCCIA: diplomato all'ISIA di Urbino (Istituto Superiore Industrie Artistiche). Attualmente vive e lavora a Montecosaro (Mc) dove si occupa di grafica editoriale e design. La sua vocazione è scultorea, le sue forme sono filiformi, eteree, forme di vita inanimate o animate che egli ama chiamare filisculture; spesso questi fili sorreggono un cassetto o un concetto, altre volte contengono la luce. Agostino Cartuccia da sempre ha combinato la sua attività scultorea con allestimenti e performances.

DINO SILEONI: l'amodalità, sia che questa si voglia "leggere" sul piano del linguaggio scritto e parlato, sia su quello del linguaggio visivo, caratterizza tutta l'opera e il modo di vivere di questo autore. Per amodalità si vuole intendere non solo uno stato libertario e creativo al tempo stesso, ma anche l'abitudine all'uso dell'inflessione dialettale o della frase volutamente sgrammaticata che si unisce ad un comportamento asistematico e ad una costruzione di immagini disorganiche.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Dino Sileoni, artista e poeta "cane", recita le sue ed altrui poesie vestito di tutto punto indossando una museruola per cani, accompagnato sul palco al guinzaglio da una distinta signora. Il recital perform proposto, prevede la presenza anche dello scultore Agostino Cartuccia, che predispone una sorta di scenografia "minimalista", di una piccola casa e una sedia "amodali" (eterrea) dove il poeta-artista svolge la sua performance.

petite maison des sons et lumières Centro culturale in Porto Sant'Elpidio

SCHEDA TECNICA ATTREZZATURE

- 1 microfono
- 1 mixer
- 2 casse amplificate
- 1 cassa monitor

Scheda Autori n° 03



Emidio Clementi

ARTISTI:

- EMIDIO CLEMENTI - scrittore e voce recitante
- MASSIMO CAROZZI - musica
- STEFANO PILIA - musica

BREVE PROFILO DEGLI AUTORI:

EMIDIO CLEMENTI (San Benedetto del Tronto, 1967) è cantante, musicista e scrittore. A Bologna, sul finire degli anni '80, fonda i Massimo Volume, originale gruppo rock nel quale scrive i testi delle canzoni, suona il basso elettrico e canta. Oltre a Clementi fanno parte del gruppo Umberto Palazzo alla chitarra e voce (sostituito in seguito da Egle Sommacal), Vittoria Burattini alla batteria e Gabriele Ceci alla chitarra (sostituito in seguito, per un breve periodo, da Metello Orsini). Con i Massimo Volume incide quattro album. Nel gennaio del 2002 i Massimo Volume si sciolgono e successivamente Clementi, insieme a Massimo Carozzi e Dario Parisini partecipa al progetto musicale El ~ Muniria. Nel 2004 pubblicano il loro primo, e finora unico, album dal titolo Stanza 218 (Homesleep). A partire dal 1997 Clementi parallelamente all'attività di musicista affianca quella di scrittore, pubblicando vari romanzi. I suoi lavori editoriali si sono spesso evoluti in veri e propri reading portati in giro per tutta l'Italia. Nel 2007 duetta con Tibe nel reading de "Il punto sulla vita" all'interno del disco "Hotel". Nel 2008 riunisce i Massimo Volume per una tournée, in attesa di un nuovo disco di cui è stata ventilata l'ipotesi.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Matilde e i suoi tre padri

Bologna, anni Settanta. Sono i giorni del Movimento, della festa del Re Nudo, di Lotta continua. Divisa tra l'amicizia che la lega ai compagni e l'incredulità che la allontana dai discorsi

più dogmatici, Laura conosce Arturo, giovane come lei e come lei convinto che è tempo di darsi nuove mete. Vogliono cambiare il mondo, insieme, vogliono fuggire: direzione West Coast. Lì, fra le maglie del sogno americano, viene concepita Matilde. Bologna, eterno ritorno. La realtà del lavoro, il bisogno di una casa spingono a nuove fantasie, all'amore libero. Finché entra in scena uno spettro: l'eroina. E la storia finisce per ricominciare ancora. In un continuo succedersi di nuove case e nuovi uomini, la piccola Matilde osserva e analizza questo mondo di grandi, di regole infrante e di neofamiglie allargate, cercando ogni volta, a suo modo, di raggiungere un personale precario equilibrio. Scandito da immagini d'epoca proiettate su un grande schermo e dalle sonorità immersive ed ipnotiche prodotte da Stefano Pilia e Massimo Carozzi, il romanzo di Emidio Clementi si trasforma così in uno spettacolo a metà strada tra radiodramma e messa in scena.

SCHEDA TECNICA ATTREZZATURE

- Microfono voce: 1 Neumann kms 105
- Microfono chitarra: 1 shure sm 57
- 1 schermo 4x3 metri
- 1 videoproiettore min 6000 ansilumen 1 cavo vga di lunghezza adeguata Stage:
- 1 tavolo 2 m x 1m
- 2 sedie senza braccioli
- Amplificazione P.A.: 2 D&B Q10 + D&B 2 Qsub + 2 amplificatori D&B D12
- Monitor: 2 D&B Emax + 2 amplificatori D&B D12 su linee separate
- Luci: un piazzato sul palco

È richiesta la presenza di un fonico e un tecnico video/luci durante l'allestimento, il sound check e il concerto.

Scheda Autori n° 04



Franca Mancinelli



Maurizio Barbetti

ARTISTI:

- FRANCA MANCINELLI - poetessa e voce recitante
- MAURIZIO BARBETTI - viola e viola elettrica
- FRANCESCO CUOGHI - chitarra, live electronics e voce recitante

BREVE PROFILO DEGLI AUTORI:

FRANCA MANCINELLI è nata a Fano nel 1981. Collabora come critica con 'Poesia' e con altre riviste e periodici letterari. Ha pubblicato un libro di poesie, "Mala kruna" (Manni, San Cesario di Lecce 2007; premio Antica Badia di San Savino, e per l'opera prima, premio "L'Aquila", "Giuseppe Giusti"). Suoi testi sono inclusi nell'antologia "Nodo sottile 4" (Crocetti, 2004) e "Nodo sottile 5" (Le lettere, 2008) entrambe a cura di Vittorio Biagini e Andrea Sirotti, e in "Il miele del silenzio". "Antologia della giovane poesia italiana", a cura di Giancarlo Pontiggia (interlinea, 2009). Alcune sue poesie sono state tradotte in spagnolo (in Emilio Coco, Jardines secretos. "Antología de la joven poesía italiana", Sial, Madrid 2009).

MAURIZIO BARBETTI Vincitore del Darmstadt Preis nel 1992 e del Premio Internazionale di interpretazione Iannis Xenakis di Parigi, si esibisce come solista nelle più importanti sale del mondo, dalla Scala di Milano alla Filarmonica di Berlino, dal Mozarteum di Salisburgo, a Radio France di Parigi e moltissime altre; spesso accompagnato da prestigiosi gruppi come l'Ensemble Koln (di cui è stato prima viola solista dal '92 al '96); l'Ensemble Recherche Freiburg; Ensemble Concorde di Dublino e da orchestre come Orchestra dell'Opera di Nizza; Euroasian Philharmonic Orchestra di Seul. Ha eseguito in prima Irlandese "Chemins II" di Berio per viola e orchestra trasmesso in diretta dalla BBC Radio3. Importanti compositori di tutto il mondo gli hanno dedicato opere per viola. Collabora col "Living Theatre" di New York. Tiene Master Class nelle più importanti istituzioni musicali di Tokyo, Parigi, Milano.

FRANCESCO CUOGHI si è diplomato in chitarra presso il Liceo Musicale G.B. Viotti di Vercelli e presso il Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli. Ha frequentato i Seminari

dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena, l'Atelier de Recherche Instrumentale dell'IRCAM di Parigi, i Ferienkurse di Darmstadt. Ha inoltre studiato composizione privatamente con Nazario Carlo Bellandi e Aldo Clementi; musica elettronica (Max/MSP) alla F.P.A. dell'Ottava di Roma. Dal 1984 è titolare della cattedra di chitarra presso il Conservatorio G. Rossini di Pesaro e dal 2007 al Conservatorio L. Cherubini di Firenze. Suona su copie di strumenti d'epoca e vari strumenti moderni: chitarra a dieci corde, chitarra elettrica, chitarra midi. Dal 1985 ha iniziato l'esecuzione di opere con Live electronics con vari dispositivi elettroacustici. Con la nuova generazione dei microprocessori utilizza software dedicati audio-video: Max5, Csound, etc. Svolge attività concertistica come solista e in formazioni da camera.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Interazione fra musica, poesia e video proiezioni.

Bruno Maderna: *Y después* (1971) per chitarra a 10 corde, versione con voce recitante su testi di Garcia Lorca

Horst Lohse: *Lyrics Hommage à Maurice Ravel* per viola e chitarra

John Cage: *Eight whiskus* per viola amplificata e voce di John Cage su tape

Francesco Cuoghi: *Pannelli sonori n. 1, 2* (2003) per chitarra, nastro e video su testi di poesia visiva di Giovanna Sandri

Franca Mancinelli: *Pervocesola* testi tratti dall'ultimo libro "Mala Kruna" Voce recitante dell'autrice

Claude Vivier: *Et je reverrai cette ville étrange* (1981) per viola, chitarra e live electronics

SCHEDA TECNICA ATTREZZATURE

Strumentazione fornita dal gruppo

Si richiede fonico sul posto per calibrare i microfoni e attivare una traccia audio al termine della lettura.

Scheda Autori n° 05



www.cantharide.it

ARTISTI:

- RITA FRONGIA - voce recitante
- ELENA GALEOTTI - voce recitante

BREVE PROFILO DEGLI AUTORI:

L'associazione culturale *Cantharide* si costituisce nel 1997, a Zola Predosa (BO) come gruppo teatrale di produzione spettacoli e laboratorio di ricerca sull'arte della mes-scena e dell'attore. Ciò che ha condotto alla formazione del gruppo è stato il comune desiderio di trovare uno spazio in cui unire le proprie esperienze. L'identità nasce pertanto dal confronto di idee e dall'intento di unire le specifiche conoscenze, in base a un comune amore per determinati autori e immaginari iconografici/artistici.

L'associazione è composta da un nucleo stabile di artisti con diverse competenze - attori, scenografi, registi, danzatori, costumisti, illuminotecnici - e dall'inizio, ha sviluppato rapporti di collaborazione con altri enti ed artisti. L'attività che Cantharide svolge comprende la produzione di spettacoli; l'organizzazione di rassegne teatrali ed eventi culturali; infine la 'formazione', sia all'interno delle scuole che extrascolastica, legata a progetti particolari.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Luna, Cate e frammenti

Caterina e Luna sono le protagoniste del breve racconto di Sergio Atzeni "Bellas Mariposas". È la storia di due ragazzine adolescenti in un quartiere popolare di Cagliari.

È la storia del tre di agosto, "dell'ammazzamento di Gigi, l'innamorato mio" dice Caterina, lo sguardo, gli occhi che noi seguiamo, come una webcam, gli occhi di Caterina sono la lente che ci avvicina al particolare. La lente dell'innocenza rivela caratteri, violenza, in una giornata di due dodicenni immerse nei personaggi di periferia. Sergio Atzeni offre uno spaccato della

realtà urbana dell'isola, con una lingua che ne riproduce caratteristiche ed espressioni, con una leggerezza giocosa. Mariposa è la farfalla, la leggerezza del tratto di Atzeni. "Bellas Mariposas" (Belle farfalle) ha una scrittura vivida, cinematografica, oscilla tra il crudo realismo e l'abbandono lirico e visionario. Riesce a trasfondere nella materia del romanzo valori universali e civili e sentimento di appartenenza etnica. Questa lettura nasce dalla volontà di rendere omaggio a Sergio Atzeni ed è un esperimento di composizione letteraria: le pagine di "Bellas Mariposas" sono la traccia base della lettura, all'interno frammenti delle poesie di Saffo, (come luci che illuminano la scrittura limpida e poetica -nella sostanza- di Sergio Atzeni) un'incursione di Ariadna Efron con una pagina del suo diario scritta all'età di sei anni e uno scritto di sua madre, la grande poetessa Marina Cvetaeva. E ancora, stralci da "Il libro del deserto" di Ingeborg Bachmann.

SCHEDA TECNICA ATTREZZATURE

- 2 microfoni con asta
- 1 mixer
- 2 casse amplificate
- 1 lettore cd
- 1 cassa monitor

- 2 PC da 1000 Watt con bandiere

Scheda Autori n° 06



Gianluca Gentili

ARTISTI:

- MÓNICA ALCÁNTAR - voce
- GIANLUCA GENTILI - chitarra, basso elettrico

BREVE PROFILO DEGLI AUTORI:

MÓNICA ALCÁNTAR, attrice e regista, è nata a Città del Messico. Laureata con lode alla Facoltà di Filosofia e Lettere all'università UNAM della sua città, ha integrato la sua formazione di attrice con Rodolfo Valencia, Iona Weisberg, Jan Peszek, Lech Hellwig-Gorzynski e Jean-Frederic Chevallier. Ultimamente ha partecipato con un suo spettacolo, *Desde el Puente*, al festival internazionale Prisma Forum 2009 ed è coordinatore della produzione del Teatro del Pueblo di Città del Messico.

GIANLUCA GENTILI, chitarrista e compositore, ha composto musica strumentale e musica per il teatro (Baccanti, Un re in ascolto, Prometeo, O reche modo madrigale per sei attori, Rane). Nell'estate del 2003 ha partecipato alla realizzazione del recital per quattro musicisti El Cimarrón di Hans Werner Henze (regia Henning Brockhaus, produzione Terra di Teatri - MacerataOpera) vincitore del premio speciale al "Premio Abbiati 2004" e trasmesso integralmente da RaiRadio3. Nel gennaio 2009 ha vinto il primo premio per la musica originale al concorso internazionale di cortometraggi di Roma. Nell'ambito della musica contemporanea ha partecipato alla produzione di oltre 20 CD con importanti case discografiche: Col Legno (Germania), Mode Records (USA), Wergo (Germania), New Albion Records (USA), Stradivarius (Italy), collaborando, tra gli altri, con Quartetto Arditti, Terry Riley, Edward Smith, Tonino Tesei, Fausto Bongelli, Lorenzo Bavaj, Fabrizio Ottaviucci ed Enrico Belli. Nel luglio del 2009 ha partecipato al festival internazionale Prisma Forum di Città del Messico con la performance *In un giorno*. Collabora regolarmente con Stefano Scodanibbio. Da due anni è direttore della produzione della Rassegna di Nuova Musica di Macerata.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Mishima/bloom

Testo di Yukio Mishima
Musica originale di Gianluca Gentili

Mishima/bloom si basa su testi tratti da due brevi racconti di Mishima "Il termos" e "La perla" ed esplora diverse possibilità di relazione tra il testo e la musica. Sul contrasto delle due situazioni narrate si creano differenti movimenti musicali che confluiscono in un finale dove il contrappunto tra il testo e la musica si fa stretto e vorticoso. Non si tratta quindi di un testo semplicemente "accompagnato" dalla musica ma di una vera e propria opera da camera, di una partitura in cui testo e musica sono strettamente collegati.

PERIODO DI DISPONIBILITÀ

aprile 2010 (escludendo i giorni dal 12 al 16 aprile). Eventuali altri periodi disponibili dovranno essere verificati e concordati.

SCHEDA TECNICA ATTREZZATURE

- 1 microfoni con asta
- 1 mixer
- 2 casse amplificate
- 1 cassa monitor

Scheda Autori n° 07



Massimo Gezzi



Roberto Zechini

ARTISTI:

- MASSIMO GEZZI - voce
- ROBERTO ZECHINI - chitarra

BREVE PROFILO DEGLI AUTORI:

MASSIMO GEZZI (Sant'Elpidio a Mare 1976) ha pubblicato le raccolte di versi "Il mare a destra" (Edizioni Atelier 2004) e "L'attimo dopo" (silloge inclusa in Poesia contemporanea. "Nono quaderno italiano", Marcos y Marcos 2007, a cura di F. Buffoni). Ha vinto il Premio Montale 2002 per la tesi di laurea su Bartolo Cattafi ed è dottore di ricerca in Filologia Moderna. Con Adelelmo Ruggieri ha scritto il racconto-saggio "Porta marina. Viaggio a due nelle Marche" dei poeti (peQuod 2008). Ha tradotto romanzi e saggi dall'inglese per diverse case editrici. Collabora con riviste letterarie e con le pagine culturali de "il manifesto". Lavora come assistente alla cattedra di Letteratura Italiana dell'Università di Berna. Nel 2006 è stato l'Italian Fellow for the Arts dell'American Academy in Rome, e nel luglio 2009 ha vinto il Premio Cetonaverde Poesia, sezione Poesia giovane.

ROBERTO ZECHINI nasce a Fermo. Inizia a suonare e studiare da piccolo. Strumento: organo. Conosce la chitarra all'età di 14 anni. Studia chitarra, jazz e improvvisazione, lingua e letteratura russa, filosofia. Diploma triennale di chitarra jazz con Garrison Fewell del Berklee College of Music di Boston. Specializzazione in chitarra jazz con Fabio Zeppetella e in tecniche d'improvvisazione con Ramberto Ciammarughi; autodidatta dell'oud (liuto arabo); laurea in lingua e letteratura russa prima all'Università Lomonosov di S. Pietroburgo, poi all'Università degli Studi di Macerata; triennio di seminari filosofici di estetica tenuti dal filosofo Giorgio Agamben. Suona in festival e rassegne internazionali e collabora con molti musicisti. È leader di diverse formazioni (Roberto Zechini-Limanaquequa, Robozec Treibhaus 4et, Roberto Zechini-Ras Lhanut, ecc.). Roberto Zechini-Limanaquequa" suona nella colonna sonora del film "Luce dei miei occhi" di Giuseppe Piccioni. Sia come leader che come side-man ha inciso e pubblicato diversi cd. Da sempre appassionato di letteratura, poesia e teatro, scrive, arrangia ed esegue musiche per poeti, attori, fotografi, registi di teatro e di cinema. Dirige la SPM-Scuola Popolare di Musica di

Fermo, dove insegna chitarra jazz, improvvisazione e armonia. Insegna Chitarra jazz, Armonia e musica d'insieme presso i corsi di Arcevia-jazz

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

L'attimo dopo poesia, musica

L'attimo dopo è il risultato di una collaborazione che dura ormai da cinque anni. Nel 2004 Gezzi e Zechini avevano dato vita a *Il mare a destra*, un reading-concerto basato sulle poesie della prima raccolta di Gezzi. Ora propongono un lavoro nuovo, più equilibrato e meno sbilanciato sul versante della poesia. L'esempio che seguono è quello della collaborazione tra il celebre bassista Steve Swallow e il grande poeta americano Bob Creeley. Ognuna delle due voci ha i suoi tempi, i suoi ritmi, i suoi silenzi. Spesso questi tempi si incrociano, a volte invece una delle due voci tace e ascolta l'altra. Non un accompagnamento o un sottofondo, dunque, ma un reading-concerto ogni volta diverso in cui le due arti e i due media (la parola poetica e il linguaggio musicale) si compenetrano a vicenda. Non esiste una "trama" che leghi tra loro i testi e le musiche: l'ascoltatore è libero di recepire le suggestioni che riceve, di ignorarne alcune, di scavarsi un percorso individuale sulla scia delle risonanze interiori (sentimentali, immaginative, intellettuali) suscitate dall'ascolto.

SCHEDA TECNICA ATTREZZATURE

- 3 microfoni con asta
- 1 mixer
- 2 casse amplificate
- 1 cassa monitor
- 2 grandi leggii

Scheda Autori n° 08



Mariangela Gualtieri

ARTISTI:

- MARIANGELA GUALTIERI - autrice e voce recitante

BREVE PROFILO DEGLI AUTORI:

MARIANGELA GUALTIERI è nata a Cesena, in Romagna. Si è laureata in Architettura all'IUAV di Venezia. Nel 1983 ha fondato, insieme a Cesare Ronconi, il Teatro Valdoca, di cui è drammaturga. Fin dall'inizio ha curato la consegna orale della poesia, dedicando piena attenzione all'apparato di amplificazione della voce e al sodalizio fra verso poetico e musica dal vivo.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Proposta non definitiva, da definire e concordare con l'artista.

Uno stralcio descrittivo dell'opera di Mariangela Gualtieri tratto da www.teatroteatro.it

La drammaturgia in versi di Mariangela Gualtieri è come un esagramma, composto da terra sopra e tuono sotto, che appare fugace sullo sfondo, fra le ombre delle fronde al vento. "Il Sermone ai cuccioli" della mia specie penetra fra le viscere del comune sentire e smuove le difese dell'umanità che ascolta attonita e riconosce se stessa. Quella stessa umanità che, come la poetessa, non se lo spiegava il mondo, rimane sospesa in silenzio ad ascoltare, commossa, devota.

*[...] salverò il poco e il niente
il colore sfumato, l'ombra piccola
l'impercettibile che viene alla luce
il seme dentro il seme, il niente dentro
quel seme. [...]*

Mariangela Gualtieri

SCHEDA TECNICA ATTREZZATURE

- 1 microfoni con asta
- 1 mixer con un AUX in POST (per monitoraggio voce)

- 2 casse amplificate
- 1 cassa monitor
- 1 lettore cd

- luci: piazzato bianco di Pc

È richiesta l'assistenza di un fonico sia per la prova (che potrebbe essere nel primo pomeriggio del giorno stesso), sia durante la lettura.

Scheda Autori n° 09

ARTISTI:

- ANTONIO MALAGRIDA - voce recitante, filosofo
- ALBERTO PAOLUCCI - chitarra e didjeridu
- STEFANO MORA - basso elettrico e contrabbasso
- ROBERTO PIERMARTIRE - tromba



Antonio Malagrida e Alberto Paolucci



"Tuttoingioco", Civitanova Alta estate 2009

BREVE PROFILO DEGLI AUTORI:

ANTONIO MALAGRIDA, docente di lettere e filosofia, poeta, ha pubblicato le raccolte di versi: "Sprazzi ed Impressioni" (Est, 1995), "A chi è ancora vivo" (Amadeus, 1997), Oltre "L'albatro", 2002. Autore di testi per canzoni, realizza con Bip Gismondi (vincitore di Musicultura 1996) il cd *Un Uomo* (Identità Records, Rimini 1997)

ALBERTO PAOLUCCI nasce a Civitanova Marche nel 1971. Negli anni novanta ha suonato con molta passione in diversi gruppi attivi soprattutto nella scena marchigiana: nel 1989 ha fondato il gruppo punk "Simpatiche Kanaglie" con il quale ha registrato il demo-tape *Equilibrio precario* (1990), quindi dal 1992 al 1997 ha suonato nel gruppo rock-grunge-noise "Monkobrado" che ha registrato i demo-tape *Lost in the way* nel (1993) e *Monkobrado* (1996), partecipando a diversi concorsi tra cui Rock Targato Italia. Contemporaneamente è iniziata la collaborazione con il gruppo folk di Civitanova "Maleodoranti & The Sudors" che ripropone brani popolari in versione rock. Dal 1999 collabora con il collettivo musicale ritmico-lirico "Band'Armanda" di Bologna con il quale ha partecipato a due edizioni della festa della musica a Venezia. Nel 2001 ha fondato il gruppo psycho-jazz-rock "Motopolkablacksamba" con il quale ha pubblicato due demo CD *El Delirio in blanco y negro* (2004) e *Delirio Pintado* (2006). Nel 2008 è iniziata la collaborazione con il poeta Antonio Malagrida e il bassista Stefano Mora per la realizzazione dello spettacolo *La tenda dello zingaro* presentato nell'estate del 2009 durante la manifestazione di livello nazionale "Tuttoingioco" a Civitanova Alta.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La tenda dello zingaro Un'allegoria poetico-mitologica

Il tema è il rapporto tra il Poeta e la Poesia concepito come un viaggio d'amore, reciproco percorso di attrazione che culmina nel momento dell'incontro, del dialogo rivelatore: la parola poetica. Si narra del gesto dell'uomo che tenta di rapire e conservare per sempre ciò che per sua natura non può essere trattenuto né affermato pienamente: la Voce universale del Vento (Poesia), essenza divina a sua volta fatalmente sedotta dalle imperfezioni, dalla vanità, dalle ingiustizie e dalle illusioni terrene. Il libro-cd esplora l'amore tra il poeta e la sua Musa e il romantico disegno di chi vuol cogliere la pienezza del messaggio Altro, visitandone per intero il luogo e la misteriosa dimora. La parola poetica, quindi, è vista e vissuta come tensione e ascolto, accoglienza e furto, come luogo di mezzo tra terra e cielo, Tenda.

Ma anche come luogo della sconfitta e del dolore di chi non può trattenere né comunicare per intero la verità e il contatto: sede della malinconia e della rabbia, spazio momentaneo dell'impronunciabile confine tra l'io e l'altro. Poesia, in sostanza, che è "Voce del vento", canto pagano e impermanente, senso alto e al contempo illegittimo della realtà.

SCHEDA TECNICA ATTREZZATURE

- 3 microfoni con asta
- 1 mixer
- 2 casse amplificate
- 2 casse monitor

Scheda Autori n° 10

ARTISTI:

- GIOVANNI PROSPERI - voce recitante, scrittore
- MIRCO BISONNI - contrabbasso

BREVE PROFILO DEGLI AUTORI:

scrive di GIOVANNI PROSPERI Marco Orlandi

C'è qualcosa in ogni uomo di cui non si può parlare. Mancano parole e suoni per dare un nome a ciò che si percepisce, a ciò che passa oltre i vocaboli, oltre i gesti, oltre gli sguardi. Scrivo di Giovanni Prospero, un amico, un maestro, un riferimento come non ce ne sono nella nostra terra. Cerco le parole attentamente perché so quanto siano avare e corte le parole per vestirci una vita, un sentimento, una ricerca di senso. Vorrei riportare le "sue" di parole ma sarei solo scrivano inutile e superfluo ed allora mi lascio guidare da ciò che ho ascoltato oltre le sue parole.

Ascoltare il colloquio con Giovanni Prospero conduce alla dimensione della brevità e del silenzio. "Ascoltare" perché nel parlare con lui qualcosa d'altro interviene e si mischia al nostro dire: oltre a noi c'è tutto ciò che in Giovanni è presenza, ci sono le melodie che ama, ci sono i segni di altre mani sui muri, ci sono parole scritte su carta, ci sono pensieri. Tutto intorno è un'eco di silenzio gravido che pervade lo stare insieme: si compone ora, qui, nell'intreccio di letteratura e musica, di pieno e di vuoto, di materia e di spirito, quel mosaico che nella sua vita ha lasciato talvolta sfuggire alcune tessere, alcuni frammenti, alcune schegge che hanno abitato l'altrove, i luoghi inviolabili della scoperta di sé. C'è tutto questo nelle parole e nei segni di un percorso umano che ha amato e toccato il mondo dello spazio architettonico e delle forme fino a lambire i traguardi più elevati ma che non ha permesso a tale mondo di sopraffare un'esistenza che chiedeva altro, che chiedeva di più, che "sentiva" di più.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Sippara

Sippara è un breve racconto sulla scrittura, la formazione del libro e il crollo della letteratura nel quiz inteso come unica via del sapere, fatto esclusivamente di titoli quasi dimenticati. Ciò che è all'interno del libro è ormai completamente disperso come atto dovuto alla memoria delle biblioteche vuote. Sippara si muove ostinatamente tra ironia e poesia.

SCHEDA TECNICA ATTREZZATURE

- 1 microfono con asta
- 1 mixer
- 2 casse amplificate
- 1 cassa monitor

Scheda Autori n° 11



Odradek in America

ARTISTI:

- DAVID QUINTILI - attore
- LORENZO BONAIUTI - attore
- FRANCESCA ROSSI BRUNORI - attrice

BREVE PROFILO DEGLI AUTORI:

DAVID QUINTILI (Macerata, 1973), laureato in Lettere con specializzazione in Storia del Teatro, ha studiato dizione e recitazione presso il Minimo Teatro di Macerata e Commedia dell'arte a Reggio Emilia. Ha recitato in numerosi spettacoli teatrali ed è presidente dell'Associazione "EcateTeatro". Dal 2005 produce, con Gianluca Gentili e Omero Affede, spettacoli per l'AMAT e per il festival "Terra di Teatri" della Provincia di Macerata.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Odradek in Amerika

liberamente tratto da "America" di Franz Kafka. Studio per una macchina un nastro tre figure di David Quintili

Si tratta di uno spettacolo composto da due parti che si completano e si intersecano: la prima è un testo drammaturgico da trattare come un dramma radiofonico e cioè registrato, sonorizzato e montato come un lavoro autonomo (si tratta della drammatizzazione del romanzo in questione, completato da alcuni innesti testuali senza evidente o immediato legame con i personaggi o la storia); la seconda è costituita da un breve testo per tre attori da recitare dal vivo ed una precisa partitura fisica anch'essa per tre figure in scena. In questo caso il testo sarà per la maggior parte improvvisato ed inventato, un specie di grammelot a due in cui nessuno capisce bene l'altro o, per dirla con le parole di Deleuze, una "letteratura minore".

petite maison des sons et lumières Centro culturale in Porto Sant'Elpidio

Il testo registrato (composto da musica, suoni e voce) servirà da accompagnamento o se si vuole da commento ad un video tratto da film e cortometraggi di Buster Keaton.

Il tutto sarà inserito in un macchina, cioè una scenografia attiva che include dentro di sé tutto lo spettacolo: una sorta di camera ottica nella quale vivono i personaggi che vengono in qualche modo spiati dallo spettatore.

Il nastro sarà realizzato da Gianluca Gentili, la macchina sarà realizzata da Frediano Brandetti, gli attori saranno David Quintili, Lorenzo Bonaiuti e Francesca Rossi Brunori.

SCHEDA TECNICA ATTREZZATURE

Da definire

CALENDARIO LAVORI INDICATIVO

- entro il 21 ottobre:

Completamento progetto grafico immagine coordinata e pieghevole (seppure con nomi e date provvisori) per reperimento sponsor.

- entro 6 novembre:

Chiusura progetto esecutivo: definizione sponsor aderenti, definizione autori partecipanti.
Formalizzazione accordi con gli autori selezionati, definizione date,
Completamento schede autori selezionati con tutte le informazioni necessarie.
Verifica degli spazi e delle attrezzature.

- entro 20 novembre:

Definizione del programma e di tutte le informazioni necessarie per il completamento della progettazione grafica cartacea e web.
Elaborazione progetto definitivo.

- entro 4 dicembre:

Completamento della progettazione grafica, consegna file per stampa.

- entro 18 dicembre:

Ritiro materiale cartaceo da tipografia.

- dal 4 gennaio:

Inizio diffusione comunicazione.
Inizio lavori ufficio stampa.

ANALISI DI FATTIBILITÀ E ORGANIZZAZIONE

Comunicazione visiva degli eventi

Per comunicazione visiva della rassegna viene inteso tutto l'apparato di comunicazione visiva di indicazione e di supporto ad essa direttamente collegato. Di seguito un elenco degli elementi fondamentali:

Comunicazione visiva di guida

N° 1 Totem in prossimità dell'ingresso rassegna Versi ConVersi.

N° 1 Totem in prossimità del palco.

Comunicazione visiva rassegna

Premesso che in genere la comunicazione è responsabile dei due terzi della partecipazione del pubblico agli incontri, nel nostro caso specifico verranno attivati per la comunicazione visiva efficaci dispositivi visual distribuiti in una ristretta area territoriale.

N° 500 Locandine formato 30x42 cm

N° 5000 pieghevoli programma rassegna

N° 300 coupon per raccolta dati e indirizzi

N° 650 schede informative spettacolo

Promozione e comunicazione della rassegna tramite il web

Di fondamentale importanza risulta la creazione di un sito internet dedicato alla rassegna "VersiConVersi" (www.versiconversi.it) coerente con l'immagine caratteristica del sito della *Petite maison des sons et lumières*. L'utente potrà consultare le date e la descrizione degli eventi, chiedere informazioni e iscriversi alla newsletter.

Il sito web sarà aggiornato di frequente e rappresenterà uno strumento insostituibile anche per le relazioni con i media, in quanto strumento di routine nelle redazioni giornalistiche. Fornire versioni on line ed elettroniche dei materiali (comprese le immagini) è oramai obbligatorio per chi si occupa di relazioni con i media. Per questo l'organizzazione e l'eventuale Ente istituzionale patrocinante/collaborativo dovrebbero implementare un'area di "ufficio stampa" e relazioni con i media dove fornire i recapiti dell'ufficio, i materiali del press kit, l'accesso ai comunicati stampa e, possibilmente, un qualche mezzo per consentire ai giornalisti di registrarsi per ricevere future comunicazioni (magari per e-mail).

Rimarrà, oltretutto, una traccia on line della rassegna nel tempo, con la possibilità di creare uno storico per le future iniziative.

Vista la grande diffusione e l'influenza che i Social network (Reti Sociali), come ad esempio Facebook e MySpace, hanno raggiunto, si ipotizza di ampliare la promozione della rassegna "Versi ConVersi" tramite la creazione di una community dedicata, o con una campagna di link sponsorizzati.

Ufficio stampa

L'ufficio stampa è la struttura che si occupa dell'informazione da destinare all'esterno dell'organizzazione, cioè dell'attività di comunicazione ai mezzi di informazione di massa.

La funzione principale è quella di selezionare, filtrare e veicolare il flusso delle informazioni provenienti dall'interno dell'organizzazione verso gli organi di informazione e fruizione. I suoi principali interlocutori sono i mass media, nel nostro caso: quotidiani, web, social network, ecc. in grado di raggiungere precisi e circoscritti target di utenza così come il pubblico di massa in generale.

L'ufficio stampa svolge molteplici attività quali:

- organizzare la raccolta e l'archiviazione della documentazione di base inerente l'organizzazione (il piano di comunicazione, le strategie di diffusione, informazioni sugli spettacoli, foto e immagini, video, ecc.);
- archiviare una mailing list
- verificare fonti, notizie, riferimenti all'attività e reperire documentazione;
- curare una serie di rapporti personali con giornalisti, addetti stampa, personaggi della cultura e destinatari dell'informazione.

L'ufficio stampa è diretto da un coordinatore, che assume la qualifica di capo ufficio stampa, il quale, sulla base delle direttive impartite dagli organizzatori, cura i collegamenti con gli organi di informazione, assicurando il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni da fornire.

